

RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERADI C.C. N. 152 DEL 6.12. 2016

Quinto punto all'O.d.G.

" O.d.G. dei Consiglieri Marino ed altri sulla ex Scuola Postilli – Foro"

PRESIDENTE:

Illustra il Consigliere Marino, prego.

MARINO:

Grazie Presidente. Su questo punto torniamo per l'ennesima volta a parlare di una struttura di proprietà comunale di cui avevamo parlato qualche anno fa, si tratta di un edificio ex scuola che si trova proprio dietro alla stazione di Tollo che avevamo indicato più volte anche negli anni scorsi come uno degli edifici che poteva servire come struttura per il Parco della Costa Teatina.

È una struttura di nostra proprietà certamente che va ristrutturata, che va rimessa a norma ma è una struttura che si trova all'inizio del parco, il parco inizia proprio da Postilli e viene verso sud.

È una struttura che potrebbe ospitare il Centro di educazione ambientale che il Comune di Ortona già ha ma che ha sede nella biblioteca comunale, invece lì potrebbe essere una sede molto più consona perché si trova proprio di fronte ad una spiaggia che è già protetta di per sé perché quella è una zona già di area protetta.

Allora che cosa chiede questo O.d.G.? Chiede di ritirare l'edificio dai beni immobili patrimoniali disponibili, cioè questo edificio nonostante ne avessimo parlato più volte ho visto che questa estate è stato messo all'asta, per fortuna non è stato venduto per cui io chiedo che venga ritirato dai beni che possono essere alienati proprio per farci un investimento, per considerare che Ortona proprio perché è la porta del parco decide di investire sul Parco della costa che speriamo al più presto possa vedere la luce.

Quindi la richiesta è questa ritiriamo questo bene dei beni alienabili, cerchiamo di trovare una formula per ristrutturarlo e può diventare davvero un luogo che può ospitare ad esempio tantissime scolaresche, io spesso porto le mie classi nei vari Centri di educazione ambientale che sono in Abruzzo e Ortona ce l'ha nella sede della biblioteca che è sicuramente una sede accogliente ma che poi non ti permette di fare attività sul campo, lì invece se ne potrebbero fare tantissime.

Potrebbe essere davvero un'occasione da fornire proprio per chi vuole venire ad Ortona a fare attività che riguardano anche l'ambiente. Quindi il senso di questo O.d.G. è questo. Grazie.

PRESIDENTE:

Coletti, prego.

COLETTI:

Presidente io se ricordo bene questo immobile era stato già inserito in un programma di vendita nel 2013, poi nel 2014 non sono stati fatti avvisi, nel 2015 poi da parte di una Giunta che è stata alla guida della città per parecchio tempo con altri Assessori ha tolto

questo bene dal programma di vendita ma non è successo niente, come sono convinto che non succederà niente per parecchi anni ancora.

Io sono d'accordo che là si faccia la sede del parco ma il parco lo dobbiamo ancora fare, quindi siccome hai rappresentanti autorevoli anche tu in Regione che hanno delle postazioni proprio in questo settore, sollecitiamo la Regione a definire questa storia del parco che sta diventando veramente ridicola la storia del parco perché è dal 2001 che va in giro la definizione di questo parco, per il momento è fermo dentro un cassetto e non si sa per quale motivo.

Quindi siccome in Regione ci siamo tutti chi lo vuole e chi non lo vuole, ma pure chi vuole il parco non ha fatto niente per cercare di definirlo perché ci sciacquiamo la bocca tutti quanti "il parco, il parco, il parco" ma quando si arriva alla definizione si tirano i remi in barca e non succede niente.

Io voglio riprovare quindi sono d'accordo con Patrizio a deliberare di toglierlo dal programma di vendita ancora per qualche anno, nel fare il Piano triennale cara Giunta inseriamo una voce del recupero di questa struttura con finanziamento regionale e sfidiamo la Regione su questo campo dicendogli "cara Regione fai il parco e dammi il finanziamento che ti faccio la sede perché ho la struttura che nel PR viene già prevista per quanto riguarda il recupero di quella struttura", sfidiamo, facciamo un'ulteriore iniziativa con la speranza che qualcosa si muova.

Diciamo francamente trovare 2/3.000.000 di euro perché tanto necessita per recuperare quella struttura, non è una cosa facile, non è una cosa semplice se non interviene la Regione; la Regione interviene se c'è un programma che può interessare anche la Regione come il parco e sicuramente se ciò avverrà Ortona si può candidare anche se Vasto ha messo già le mani avanti per aprire la sede del parco, comunque siccome è la porta del parco Ortona potremmo pure condividere qualcosa con la sede ufficiale che potrà essere da un'altra parte, sicuramente potremmo avere un'altra iniziativa su questo territorio.

Io Presidente ti chiedo scusa ma devo dare una comunicazione/informazione se siamo d'accordo.

Oggi alla Provincia di Chieti c'è stata la Commissione Europea per quanto riguarda l'infopoint che è l'ufficio che coordina le informazioni per quanto riguarda la CE e per quanto riguarda il coordinamento dei progetti europei.

Fino ad oggi il titolare di questa funzione è stata la Provincia, con la Legge Delrio questa funzione non si sa più chi ce l'ha e la Provincia praticamente non può gestire una funzione non prevista dalla legge.

Siccome il progetto a suo tempo è stato fatto dal Comune di Ortona, dal Comune di Roseto, dal Comune di Chieti, dal GAC che abbiamo Franco Ricci è Presidente non so come si chiama e da Confindustria di Pescara-Chieti... (Intervento f.m.) no, Franco Ricci è Presidente di un GAC...

PRESIDENTE:

Franco Ricci è Presidente del GAC costa dei trabocchi, Presidente della Federpesca e Presidente del mercato ittico di Ortona.

COLETTI:

...poi Confindustria di Chieti-Pescara, sono 5 i soggetti.

Io parlando con il Sindaco avendo avuto questa riunione oggi ho posto la candidatura di Ortona, Ortona a suo tempo aveva il centro sotto il palazzo Cirulli non so se ve lo ricordate, il centro risorse che era un ufficio che faceva queste cose, meta di visite scolastiche ecc.

Oggi la Commissione Europea ha accolto un po' questo orientamento anche perché noi dovremmo mettere la sede e ce l'abbiamo sotto il mercato coperto dove stava la polleria, c'era qualcosa, ho parlato con l'ufficio e si può recuperare per farci un ufficio decente.

Vogliamo qualcuno già contrattualizzato con il Comune, esperto in progettazione europea e che conosca le lingue e noi abbiamo due persone nel settore sociale che fanno progetti europei e parlano benissimo le lingue.

In più avremmo 25.000 euro l'anno di contributo dalla Commissione Europea per svolgere attività di promozione e di coordinamento dei progetti.

Ho avuto un messaggio poc'anzi per quello mi sto permettendo di dirlo adesso, che forse la nostra candidatura potrà essere presa in considerazione e accolto, è un punto molto qualificante per l'attività del Comune che sarebbe di riferimento per tutta la regione Abruzzo attenzione, perché Roseto oggi ha fatto una battaglia enorme per cercare di portarselo nella città di Roseto perché siamo solo 3 enti che possono avere la sede: Chieti, Ortona e Roseto perché i due privati non possono essere loro a coordinare una operazione di questo genere.

Per cui se le cose vanno in porto nei prossimi giorni caro Sindaco devi andare a firmare la convenzione per coordinare e ripartire con questo progetto finanziato dalla CE, 25.000 euro per le spese generali che si possono rendicontare con il personale nostro, anche il personale che ci si dedica, personale dipendente può essere rendicontato nei 25.000 euro presso la Commissione Europea.

Per cui qualcosa si muove in questo settore caro Patrizio e potremmo pensare pure ad un progetto nel settore ambiente nei bandi della CE per recuperare quella struttura, indicandola come struttura dove ci possiamo fare non solo la sede del Parco ma anche qualcosa riferito all'ambiente, il Centro di educazione ambientale.

Per cui io sono d'accordo a toglierlo per altri 2/3 anni il tempo necessario per recuperarlo, proviamoci, l'altra volta in 12 mesi non è successo niente per cui era stato rimesso con la speranza di fare cassa perché la legge dice "vendete il patrimonio che non utilizzate", quello è un patrimonio appetibile perché sta in un posto molto interessante a pochi metri dal mare, insomma quello quando scende un altro po' al prossimo giro se noi fossimo andati avanti avrebbe avuto qualche acquirente.

Però possiamo rinunciare con l'intendimento di portare avanti iniziative di questo genere.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego Castiglione.

CASTIGLIONE:

Logicamente non si può che condividere questo O.d.G., mi fa piacere che anche a volte la politica fa qualche passo indietro che forse significa poi farne qualcun altro avanti perché una struttura del genere veramente anche dalle ultime parole di Coletti significa svenderla, perché ha un valore secondo me superiore anche alla stima che è stata fatta al primo incanto perché parliamo di un edificio veramente che fa gola a tanti.

Logicamente questa struttura certo non è che possiamo aspettare la costituzione del parco della costa, sicuramente no però veramente si potrebbe utilizzare come Centro di educazione ambientale come luogo per le colonie estive per i ragazzi, cioè veramente è una risorsa da utilizzare.

Quindi non possiamo che essere favorevoli al ritiro dal piano dei beni immobili da alienare, quindi vale anche come dichiarazione di voto favorevole logicamente.

PRESIDENTE:

Quella ricostruzione che ha fatto Tommaso c'era stata una pausa perché forse avete dimenticato che proprio io e Patrizio avevamo presentato una situazione molto analoga a questa che venne ritirata.

Anche in quella fase chiesi, ovviamente sono favorevole, ma anche in quella fase poi non se n'è discusso, è stato ritirato e l'Amministrazione lo ritirò dal Piano delle alienazioni esecutivo.

Però concordo con Leo perché anche in quella fase avevamo detto ma se il Parco poi non si fa gli leviamo un oggetto oppure lo limitiamo alla colonia... (Intervento f.m.) ti chiedo scusa Patrizio, se per te va bene dopo "colonie estive" aggiungerei "o altre attività di pubblico interesse e di richiamo collettivo", perché può esserci anche l'idea di realizzarci un centro sportivo nautico, una scuola per ragazzi che vogliono avvicinarsi al mare, un centro di avvistamento del WWF non lo so.

Io questo avevo previsto se sei d'accordo "o altra attività di pubblico interesse e di richiamo collettivo", questo non vuol dire di perdere la colonia estiva o il Parco della costa teatina, ma se per un motivo o per un altro la colonia estiva non si può fare per assurdo, se il Parco della costa teatina come dice Tommaso sarà lungo a venire lo teniamo là perché poi non abbiamo i finanziamenti perché siamo vincolati al fatto che debba fare parco, se ce lo manteniamo generico "o altre attività di pubblico interesse e di richiamo collettivo" ci apre tutte le possibilità tra cui quelle che diceva anche Tommaso Coletti.

Quindi poi mi riservo se sei d'accordo di inserire questo. Musa, prego.

MUSA:

Presidente abbiamo iniziato male io e lei perché l'Emendamento l'avevo preparato anche io in questa direzione, perché io notoriamente contro questa perimetrazione proposta che è un argomento che abbiamo sviscerato tante volte in lunghissimi Consigli Comunali, io sono contro questa perimetrazione quindi checché sia favorevole al recupero, al far rientrare nel patrimonio comunale questa scuola che è – come diceva Tommaso – appetibile e in una posizione troppo bella è un peccato farla comprare dal privato.

Io sono assolutamente favorevole alla proposta di Delibera ma sono ancor più favorevole all'Emendamento che hai fatto tu, non circoscrivendo solamente ad una parte per il futuro utilizzo ma allargando gli orizzonti laddove serve, se poi sarà prioritaria la Costa teatina faremo per quello o altrimenti la faremo per altro.

Quindi vale come dichiarazione di voto sia l'Emendamento se si voterà e poi la Delibera. Grazie.

PRESIDENTE:

Coletti, prego.

COLETTI:

Siccome ho ricevuto adesso un'altra mail di questo genere per quanto riguarda l'infopoint, se non formalmente ma anche con dichiarazione se questo Consiglio dicesse di procedere abbiamo tempo fino a mercoledì, il Sindaco dovrebbe... (Intervento f.m.) no, mercoledì prossimo.

PRESIDENTE:

Tommaso se prepari un O.d.G...

COLETTI:

No, non serve votarlo, se è un'espressione di volontà si può assumere anche qua dentro. Dottoressa bisogna fare una mail immediatamente alla Commissione Europea chiarendo i requisiti di cui disponiamo, che poi magari vediamo insieme, perché si sono candidati anche Chieti e Roseto come prevedevo, però attenzione la Commissione verifica i requisiti poi il Consiglio Provinciale dove ci sono per fortuna decide a chi attribuire il coordinamento di questo ufficio che, ripeto, è molto importante sia sotto l'aspetto dell'immagine ma anche sotto l'aspetto sostanziale per riportare qualcosa su Ortona.

(Intervento f.m.) lo dico io che c'entra Roseto, all'inizio questo progetto che è stato fatto come capofila la Provincia di Chieti, ha coinvolto il Comune di Ortona, il Comune di Roseto e il Comune di Chieti, sono tre Comuni più due privati... (Intervento f.m.) si, ma è stato fatto 10 anni fa voglio dire.

Per cui questo progetto va avanti e adesso arriverà fino al 2017, quindi tutto l'anno 2017 però la Commissione Europea rifinanzierà anche il prossimo periodo... (Intervento f.m.) se qualcuno dice qualcosa io posso anche scriverlo, prima che finiamo lo votiamo pure l'O.d.G., ma dà la forza al Sindaco per dire che il Consiglio Comunale si è espresso in questo senso se siamo d'accordo... (Intervento f.m.) si, si possono anche contrattualizzare ma ci vogliono gli esperti in progetti europei non è che ci possono andare a portare i volantini, è una cosa molto qualificante.

PRESIDENTE:

Prego Patrizio Marino.

MARINO:

Io sono d'accordo alle proposte fatte, però ricordo che nell'O.d.G. che ho presentato c'è scritto che potrebbe essere ripristinata la struttura e adibita a Centro di educazione ambientale, questa è la prima cosa perché noi già ce l'abbiamo come Comune.

Quindi come dicevi tu ovviamente l'educazione ambientale relativa al mare quindi... (Intervento f.m.) si, poi c'è sede del Parco anche per mettere un po' le mani avanti, per dire quando si istituirà il parco e ricordo che il parco è fermo al Ministero, ricordo che l'On. Melilla ha fatto più Interrogazioni proprio per sbloccare, ricordo che anche l'Assessore Mazzocca ha fatto più Interrogazioni per sbloccare.

Quindi c'è un'attività, io ho partecipato ad una riunione proprio 10 giorni fa a Pescara in cui si è aggiornata la situazione e purtroppo sono fermi in alcuni punti e non si riesce a sbloccare relativamente alla perimetrazione.

Ricordo anche che noi in Consiglio abbiamo deliberato e se vi ricordate 4 anni fa abbiamo lavorato sulla perimetrazione, ci siamo confrontati, ognuno ha rinunciato a qualcosa e siamo arrivati ad una soluzione definitiva, ci siamo confrontati con il Commissario che il Ministero aveva nominato De Dominicis, è venuto qui, ci siamo confrontati, abbiamo...

PRESIDENTE:

Non è stato proprio un confronto costruttivo.

MARINO:

E' stato un confronto costruttivo perché poi lui ha tolto alcune parti che non potevano essere inserite nel parco, aveva messo tutto il quartiere di Fontegrande nel parco, in un parco metti il quartiere di Fontegrande e l'ospedale per cui su indicazioni che gli abbiamo... (Intervento f.m.) appunto, aveva messo dei punti che oggettivamente che fa il parco dentro al quartiere di Fontegrande?

Quindi anche De Dominicis le ha recepite queste osservazioni che noi gli abbiamo fatto, quindi la nostra attività sul parco è stata un'attività proficua e ci siamo spesi, poi chiaramente dipende dal Ministero istituirlo, recepire questa perimetrazione e ascoltare le parti, ma quello che era... l'abbiamo fatto, tutto ciò che questo Consiglio Comunale poteva fare è stato fatto.

Quindi grazie per le indicazioni che sono venute dai Consiglieri e quindi possiamo procedere. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Mettiamo a votazione con l'aggiunta, così come concordata, quindi non facciamo l'Emendamento ma la facciamo proprio dell'intero deliberato, dopo la parola "estiva" "o *altre attività di pubblico interesse e di richiamo collettivo*".

Chi è favorevole? 14. Contrari? o. Astenuti? o.

All'unanimità.

L'O.d.G. è approvato.